

Lite tra ospiti al Centro diurno, si ripensano gli alloggi

■ Sereno ma non troppo. I mini alloggi del Centro diurno Sereno sono un'importante risorsa pubblica per il Comune di Paratico ma hanno un problema: le persone che ci vivono e ci convivono non ci stanno bene perché tra loro si innescano troppi litigi. La questione non è nuova e il sindaco Carlo Tengattini ne ha fatto cenno più volte in consiglio comunale, raccontando di come per quasi tutti i presenti la convivenza con estranei, con cui sono stati accoppiati, sia «praticamente impossibile, minata da liti continue, a volte anche furibonde».

Nell'ultima seduta però, qualche giorno fa, il problema è tornato all'attenzione dei consiglieri e del pubblico perché c'è una parziale soluzione

in arrivo: un progetto commissionato dalla società Dolce (il gestore) attraverso cui si divideranno gli alloggi doppi per crearne alcuni singoli. «Il meglio sarebbe stato riuscire a sdoppiare tutti gli appartamenti e trasformarli tutti in alloggi per una persona - ha spiegato Tengattini - ma la struttura ha una conformazione che impedisce di farlo. Si faranno comunque passi in avanti e dai dieci alloggi doppi di oggi passeremo a sette doppi e sei singoli. Il progetto è già esecutivo e i lavori partiranno prima delle fine dell'estate. Nelle settimane scorse c'è stata un'anticipazione del cantiere e sono stati sostituiti sia gli infissi, sia le porte e le finestre».

Il Centro diurno integrato Sereno rivolge i suoi servizi ad

anziani che vivono ancora a casa e hanno una compromissione parziale della loro autosufficienza, necessitando quindi di un'assistenza che supera la capacità del solo intervento domiciliare ma che non richiede un ricovero in Rsa.

Il centro paraticese si trova in via Timoni a lago. Dispone di 25 posti e offre servizi di assistenza medica, assistenza infermieristica, terapia della riabilitazione, interventi animativi-educativi, assistenza alberghiera e servizio trasporto. È stato costruito dal Comune vent'anni fa ed è aperto dal 2007.

FLAVIO ARCHETTI

*La questione
è tornata
all'attenzione del
Consiglio comunale*



La struttura. Alcuni alloggi doppi diventeranno singoli



Peso:20%